

Pratomagno Alla base operativa di Villa Cognola i volontari della Racchetta: ricognizioni e ricerca persone

Sorpresa, un'estate con meno incendi

Ha dato ottimi risultati la pulizia del sottobosco. Ma il lavoro non manca

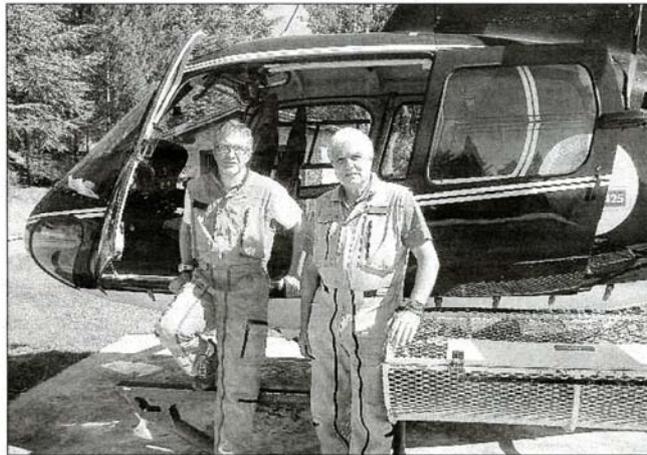
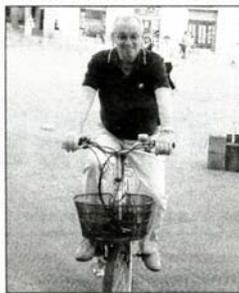
Lutto Il figlio partito per l'Egitto Addio a Roberto Costagli Attesa per il rientro della salma

SAN GIOVANNI - Si trova già da ieri al Cairo, in Egitto, il figlio di Roberto Costagli, per sbrigare le pratiche burocratiche e permettere il rimpatrio, celere, della salma del padre. Nonostante l'amore per i viaggi e per terre straniere, Roberto, infatti, auspicherebbe, sicuramente, di poter tornare, quando prima a San Giovanni, città nella quale viveva ed amava. L'ex presidente della Pro loco, da

lui fondata nel 1998 e della quale era rimasto presidente onorario da quando gli era scaduto il secondo mandato, l'uomo impegnato nel sociale con il Calcit e la Misericordia, ha perso la vita in uno dei tour che tanto lo appassionavano. Un malore lo ha colto, all'improvviso, mentre stava facendo il bagno, insieme agli amici. Nessuno

no si è accorto di niente. Quando hanno notato la sua assenza era ormai troppo tardi. Una manciata di secondi che per Roberto sono stati fatali. La sua città, i suoi amici, i suoi conoscenti, intanto attendono il suo rientro per rendere l'ultimo saluto da un uomo che profuso energie ed impegno nell'interesse della sua San Giovanni e degli altri. Non si fermeranno le manifestazioni già in atto. Lui, sicuramente, non lo vorrebbe.

M. C.



Angeli custodi Roberto Piani e Roberto Ortoli

LATERINA - Una buona dose di sangue freddo e una grande passione per la vita all'aria aperta e la natura. Ecco l'identikit degli uomini dell'antincendio boschivo del Valdarno, che come ogni estate si stabiliscono a Villa Cognola, base operativa e stazione di elisoccorso, situata alle pendici del Pratomagno. Per loro la stagione si appresta alla fine, ed è quindi giunto il momento di stilare un po' il bilancio del lavoro svolto in questi tre mesi. "Fortunatamente abbiamo fatto solo 30 ore di volo - racconta il comandante e pilota Roberto Piani - è stata una stagione tranquilla per quanto riguarda gli interventi di spegnimento incendi. Ma oltre a questo il nostro lavoro prevede anche altro,

tipo ricerca persone, trasporto di persone e cose e ricognizioni. Il tutto seguendo passo per passo le informazioni che ci vengono date dalla sala operativa provinciale che smista le varie chiamate e richieste direttamente sul territorio". "La stagione è stata positiva - afferma Francesco Brocco volontario di La Racchetta di Laterina - anche grazie all'ottimo lavoro di pulizia del bosco e sotto bosco nei mesi passati. Proprio grazie a questo intervento si sono registrati un numero inferiore di incendi". "Io vivo a Pescara, sono un ex vigile del fuoco in pensione e ogni anno mi rendo disponibile per questo genere di servizio - racconta Roberto Ortoli - siamo un bel gruppo, ben amalgama-

to ed unito per questo lavoriamo bene insieme. Inoltre ognuno di noi ha avuto anche esperienze lavorative all'estero, io sono stato in Algeria e Principato di Monaco, mentre il comandante ha viaggiato il mondo per lavoro, dal Polo Sud alla Nuova Zelanda". Un'estate dunque piuttosto tranquilla, anche se non è ovviamente sempre così; se si pensa poi che quello di Villa Cognola è l'unico elicottero messo a disposizione dalla Regione Toscana per gli interventi sull'intera area provinciale, la mole di lavoro non manca certo. "In casi particolari - prosegue Ortoli - abbiamo ricevuto anche aiuti da altre province, e viceversa. Quando serve operiamo anche fuori da Arezzo". La loro reperibilità è praticamente 24 ore su 24 - anche se l'elicottero può venir attivato solo durante le ore diurne - per sei giorni su 7, un turnover reso possibile dalla presenza di due squadre che si alternano e dai numerosi volontari che danno il loro contributo. "I volontari toscani sono il fiore all'occhiello non solo regionale ma anche nazionale - prosegue Brocchi - siamo riconosciuti ed apprezzati a livello europeo e non solo per quanto riguarda la protezione civile ma anche altri ambiti. Operosi, motivati e preparati. Ognuno di noi ha alle spalle una preparazione che deriva dalle frequentazioni di corsi regionali come operatore Aib (Anti incendi boschivi) attivati alla Base Pineta di Tocchi nel comune di Montignano, per questo oltre ad una passione per noi è una vera e propria responsabilità espletare compiti come questo".

Claudia Faiili

San Giovanni Risolti i problemi legati al progetto. Il Comune sta preparando il bando Viale Diaz, presto il nuovo parcheggio

SAN GIOVANNI - Settembre, mese di ritorno alla normalità, dopo le vacanze estive. Per gli enti pubblici significa anche la ripresa nei cantieri e nei lavori. A San Giovanni, l'Amministrazione comunale sta per dare il via alla riqualificazione del parcheggio ubicato al termine di viale Diaz, proprio davanti la rotonda nei pressi del ponte Ipazia. "E' un intervento che dovevamo fare da tempo, da quando è stata realizzata la nuova rotonda davanti al ponte Ipazia - ha spiegato il sindaco Maurizio Viligiardi -. Ci sono stati, però, ritardi legati alla



progettazione. Oggi stiamo dando il via alle operazioni. L'intervento ci permetterà di chiudere viale Diaz al transito e permetterà l'ingresso e l'uscita delle auto in maniera più fluida anche per l'accesso al parcheggio

per il palazzo che è nei pressi della rotonda. Oggi, infatti, vi sono difficoltà legate al rispetto del codice della strada. Siamo pronti, dunque, a fare il bando per l'affidamento dei lavori. Nell'arco di poco tempo speriamo che gli interventi possano essere completati e che vi sia la possibilità di fruire del parcheggio in maniera migliore rispetto ad oggi". Terminato il periodo vacanziero, dunque, a San Giovanni si riparte con i lavori pubblici, nell'ottica di migliorare la vita quotidiana ai cittadini.

Monica Campani

Montevarchi Apertura anticipata dopo le vacanze. Sostegno alle famiglie e ai ragazzi

Centri educativi per "riprendersi"

MONTEVARCHI - Attività di sostegno verso i minori, un servizio di aiuto alle famiglie quasi senza sosta. Dal primo settembre è ripresa la nuova attività nei centri educativi del Comune di Montevarchi per offrire alle famiglie un servizio di aiuto nelle settimane che precedono l'inizio della scuola. I centri estivi si sono chiusi con la fine di luglio, ma dopo la pausa del mese di agosto riprende a pieno ritmo l'attività di sostegno che l'Amministrazione Comunale svolge verso i minori. I Centri socio-educativi extrascolastici vogliono

Nel corso degli anni scolastici l'apertura dei Centri ha fatto registrare un continuo aumento del numero degli iscritti, segno questo della necessità di individuare contesti protetti dove aver cura dei minori negli orari pomeridiani quando i genitori sono prevalentemente assenti per lavoro. Visto il sempre più alto numero di iscrizioni e considerato che le attività extrascolastiche si connotano ormai come un vero e proprio servizio, quest'anno è stata introdotta questa interessante novità dell'apertura dei due centri già dal primo

In breve

Cadono le barriere architettoniche
Sport per disabili, un'area

■ SAN GIOVANNI - (n.al.) - Un programma di inserimento sportivo per i giovani dell'Associazione valdarnese "Genitori ragazzi handicappati". Lo ha proposto la Società Marzocco Sangiovese che ha chiesto al Comune la possibilità di realizzare, sull'area concessa in comodato gratuito, alcuni lavori di adeguamento per l'abbattimento di barriere architettoniche e per la fruizione dell'area sportiva da diversamente abili. Si tratta di un primo passo verso la realizzazione della tanto attesa struttura "Dopo di Noi" per la quale l'associazione valdarnese sta lavorando da tempo al fine di creare un punto di riferimento per i giovani portatori di handicap quando i genitori non ci saranno più. "Si tratta di una sistemazione temporanea - ha fatto sapere il sindaco della città Maurizio Viligiardi - nell'ottica di raggiungere l'ambizioso traguardo di costruire l'edificio". Il Comune, con una delibera ha dato l'ok alla Sangiovese per effettuare i lavori nell'area tra il campo di calcio Calvani e il palazzetto del Palagalli attraverso una concessione in comodato d'uso gratuito.

Confermati i contributi

Riapre la "Casa delle Fate"

■ SAN GIOVANNI - (n.al.) - Il Comune ha riconfermato le quote di contribuzione mensile per il mantenimento del servizio "La Casa delle Fate", un progetto portato avanti dalla Cooperativa Koinè per accogliere i bambini da 6 a 36 mesi. Una forma di ospitalità per i bambini che fa da corollario alle strutture dell'asilo nido comunale, del mini asilo, dello Spazio Bambini e del Ciaf. All'interno del progetto i bebè sono seguiti da personale competente per avviare un percorso educativo ma-